

A Monteporzio Catone, in cammino con Don Milani

Con la fusione degli Istituti scolastici di Colonna e Monte Porzio Catone dal primo settembre 2017 in un unico Istituto dedicato a Don Lorenzo Milani curricorre il 50° dalla scomparsa, il nuovo "Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani Colonna – Monte Porzio Catone" e le rispettive Amministrazioni Comunali hanno concordato per il prossimo 27 ottobre l'evento celebrativo "I Care", in cammino con Don Milani nel Centro storico di Monte Porzio Catone che sarà partecipato dagli studenti dei plessi dei due Comuni. Le tesi di insegnamento di Don Milani, nell'appassionare i ragazzi allo studio, all'impegno ad integrare il diverso e gli ultimi, affinché la scuola sia "di tutti e di ciascuno" sono tradotte dall'espressione "I Care,

prendersi cura". Il motto in cui s'incentra e sviluppa tutto il pensiero del sacerdote e maestro, diventa il motto ideale della manifestazione che intende armonizzare il diritto allo studio, con l'educazione alla pace e alla cultura. Una manifestazione a grandi numeri. Studenti, genitori, insegnanti, testimoni, associazioni di categoria, ospiti religiosi e autorità politiche, civili e militari presenzieranno all'evento che sarà inaugurato, alle 10.00, in apertura di programma, dal sindaco di Monte Porzio Catone Emanuele Pucci e il Vescovo Mons. Raffaello Martinelli della Diocesi di Frascati con la cerimonia della titolazione del Piazzale di via Due settembre a Don Lorenzo Milani. Parteciperanno, seguiti da delegazioni di docenti e studenti, il sindaco Giulio Mangani e l'assessore alla Cultura Elena Ammirabile del comune di Montespertoli (Fi), l'assessore alla Pubblica Istruzione Lara Burberi di Calenzano (Fi) con il preside dell'I.C. Di Calenzano Giuseppe Tito e i suoi studenti, il sindaco Roberto Izzo del comune di Vicchio (Fi): Comuni toscani dove Don Milani ha iniziato il suo insegnamento e fondato poi, nei pressi, la Scuola di Barbiana; "quella per i meno fortunati dell'epoca, considerati gli inadatti allo studio". Tra gli ospiti Paolo Landi, nella veste di ex alunno di Don Milani nonché portavoce della "Fondazione Don Milani", che renderà la sua preziosa testimonianza. Sul palco allestito in P.zza Borghese si alterneranno il sindaco di Monte Porzio Catone Emanuele Pucci, il sindaco di Colonna Augusto Cappellini, la dirigente Scolastica del "Don Milani" Fabiola Tota. L'Onorevole Bruno Astorre. La sindaca del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" di Colonna Gioia Cascia. Numerosi altri ospiti tra cui la preside dell'I.C. "Karol Wojtyła" di Palestrina Emanuela Scandurra ex preside dell'I.C. T. Gulluni di Colonna, Don Maurizio Del Nero parroco di Monte Porzio Catone, Don

Ireneo Rogulsky parroco di Colonna. E in "cammino" i veri protagonisti: gli studenti dalla Secondaria alla Primaria con il loro striscione che percorreranno a piedi, in corteo, insieme ai Docenti, le vie del centro e concluderanno la manifestazione con il Coro e le Coreografie scolastiche e il "volo di colombe di pace". "L'iniziativa può far comprendere a chi opera nella scuola, agli alunni, ai genitori e a tutta la comunità il valore della scuola di Barbiana e gli insegnamenti di Don Milani, la cui validità, oggi – dichiara il sindaco Emanuele



Pucci – è riconosciuta dalle massime autorità delle Istituzioni scolastiche e della Chiesa. Una scuola aperta e inclusiva contro l'emarginazione e la dispersione, come rammenta il ministro Valeria Fedeli". "Il Comune di Monte Porzio Catone inoltre – aggiunge in una nota l'assessore alla Cultura Gianluca Minucci – aderisce al "Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani" ed è in procinto di essere dichiarato "Città per la pace e i diritti umani". Promuoverà iniziative che tendano a fare del territorio comunale una terra di pace impegnata per la pace". "L'unione del plesso T. Gulluni di Colonna con la scuola di Monte Porzio Catone – dichiara il sindaco Augusto Cappellini di Colonna – ha portato arricchimento e occasione preziosa come questa manifestazione del 27 ottobre che, attraverso la figura carismatica di Don Milani, trasmette a tutte le generazioni di studenti l'amore per lo studio, l'accoglienza, la fratellanza, la convivenza, la pace: valori fondamentali per costruire il cittadino del domani. Adele Nardella in qualità di assessore alla Pubblica Istruzione di Colonna esprime immensa gioia e orgoglio per un "evento così significativo, espressione di un percorso didattico, che non trascura di coltivare quei valori di Cittadinanza dei quali la Ministra Fedeli sottolinea continuamente l'importanza".

L'Incontro di giovani e gli scambi tra Comuni, pur vicini e simili, possono offrire senza dubbio un ampliamento delle opportunità formative e degli orizzonti. Ciò, nelle parole del Diano di

